



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it

sito web: www.itcloi.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
CPIA



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2018/2019

Classe V A CORSO SERALE

Indirizzo AFM

*Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323) : " (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

INDICE

Premessa

1. Descrizione del contesto generale
 - 1.1 Presentazione dell'Istituto e caratteristiche strutturali del Corso serale "Amministrazione, Finanza e Marketing"
 2. Informazioni sul curriculum
 - 2.1.a Obiettivi generali
 - 2.1.b Profilo formativo d'indirizzo (al termine del curriculum)
 3. Situazione della classe
 - 3.1 Composizione consiglio di classe e continuità dei docenti
 4. Indicazioni generali sull'attività didattica
 - 4.1 Curricolo orario svolto
 - 4.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 4.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
 - 4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 5. Indicazioni sulle discipline
 - 5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)
 6. Valutazione degli apprendimenti
 - 6.1 Criteri di valutazione
 - 6.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti
 - 6.3 Griglie di valutazione delle prove scritte
 - 6.4 Il colloquio e la griglia di valutazione
 - 6.5 Simulazioni delle prove scritte
 7. Firme componenti il Consiglio di classe
- ALLEGATI: Programmi e griglie di valutazione

PREMESSA

Il 26 febbraio 2013 è entrato in vigore il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 2012 n. 263. *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

Pertanto, a partire dall'a.s. 2014/2015, il corso per adulti di indirizzo tecnico per perito commerciale, progetto SIRIO-IGEA, è stato soppresso. Sono stati attivati i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (denominati CPIA) ed i corsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati nei seguenti percorsi:

- *percorsi di istruzione di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai CPIA;*
- *percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale ed artistica.*

Secondo l'art.4, comma 5 lettera b "i percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo".

La classe V che si presenta a sostenere l'Esame di Stato 2019 ha iniziato il suo percorso nell'a.s. 2016/2017 seguendo il piano di studi "Amministrazione Finanza e Marketing" serale.

La classe, pertanto, ha seguito il seguente quadro orario:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING serale*

MATERIE DI STUDIO	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA APPLICATA	3	3	3
INFORMATICA	2	1	-
ECONOMIA AZIENDALE	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	2	2	2
TOTALE	24	23	23

* quadro orario previsto dalla Circolare ministeriale 36 del 10 aprile 2014

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto e caratteristiche strutturali del Corso serale "Amministrazione Finanza e Marketing"

Secondo l'art. 4, comma 9(263/2012: ".....)sono definiti i criteri generali e le modalità per rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di cui ai commi 4 e 5, attraverso:

- a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
- c) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- d) la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso."

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale* definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione di cui all'art. 5, comma 2, *REGOLAMENTO*.

Il *Patto* contiene i seguenti elementi minimi:

- 1) i dati anagrafici;
- 2) il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;

- 3) l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- 4) il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento pari a non più del 10% del monte ore medesimo e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- 5) il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- 6) il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- 7) l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);
- 8) la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Per l'adulto iscritto ad uno dei periodi didattici dei percorsi di secondo livello, la Commissione invia alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i suddetti percorsi, ogni informazione utile per il perfezionamento del Patto medesimo che viene sottoscritto anche dal dirigente scolastico delle suddette istituzioni.

(tratto da: Linee guida LG 8 aprile 2014)

Il nostro Istituto è collegato al CPIA 7 (sede di Pomezia) con il quale è stato concordato un modello di Patto formativo compilato e sottoscritto il 15 novembre 2018 (una copia è inserita nella documentazione di ciascun studente).

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo professionale dell'indirizzo di studio

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed inter-nazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

-le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

-i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per con-netterli alla specificità di un'azienda;

-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civile e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato al conseguimento dei seguenti a) OBIETTIVI GENERALI e b) PROFILO FORMATIVO DI INDIRIZZO (in uscita).

2.1 a) Obiettivi generali

Formativi

Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.

Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.

Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo ed alle trasformazioni sociali e culturali. E' aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva ed alla cooperazione. Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

Sa comunicare in modo chiaro ed efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.

E' in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinari. Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse e sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere. Sa elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

2.1 b) Profilo formativo di indirizzo (al termine del curricolo)

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i processi operativi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.• Conosce gli aspetti linguistico - comunicativi dell'area di pertinenza professionale ed ha presente il loro quadro evolutivo.• Possiede una cultura linguistico - letteraria e storica adeguata, complementare e integrativa all'area di indirizzo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Redige ed interpreta documenti pertinenti al suo specifico professionale.• Utilizza gli strumenti contabili in modo corretto, adeguato.• Si occupa degli aspetti giuridici ed economico-finanziari connessi ad un'impresa e al suo ambiente operativo.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">• Possiede capacità linguistico - espressive efficaci• Possiede capacità logico - analitiche, nonché operative• Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi• Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo• Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni• Sa affrontare il cambiamento e reimpiegare risorse

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità dei docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità		
		III	IV	V
Religione	Renato Piero Innocca	X	X	X
Italiano	Stefania Coletti			X
Storia	Stefania Coletti			X
Matematica	Giovanna Casalese		X	X
Inglese	Rosanna Buono		X	X
Francese	Rosanna Buono		X	X
Ec.aziendale	Anna De Pascale		X	X
Diritto	David Natali			X
Ec.pubblica	David Natali			X

3.2 Presentazione della classe e suo excursus storico

L'attuale classe 5^A AFM SERALE si è formata per la progressiva aggregazione di studenti con percorsi scolastici diversificati. Nel corso dell'anno scolastico anche il numero degli iscritti si è modificato arrivando, nel mese di Gennaio, ad un massimo di 22. La maggior parte proviene da Nettuno e dalle zone limitrofe ed è inserita nel mondo del lavoro in modo continuativo anche se non stabilmente.

Il corpo docente, nel corso del triennio, è variato: soltanto il docente di religione ha mantenuto stabilità, gli altri sono mutati sia nel passaggio tra terza e quarta, sia nel passaggio tra quarta e quinta.

Analizzando nel dettaglio la componente studenti va precisato che: 5 hanno seguito integralmente il corso serale ed hanno frequentato la III AFM nell'a.s. 2016/2017 e la IV AFM serale nell'a.s. 2017/2018; 3 si sono inseriti nel IV dello scorso anno scolastico; la restante parte si è aggiunta quest'anno dopo altre esperienze scolastiche, avendo conseguito l'idoneità alla classe V presso Istituti diversi o per ripetenze della classe V. Nonostante non si sia riusciti ad amalgamare del tutto le varie componenti, va detto che la classe ha evidenziato un discreto potenziale umano, sapendo proporsi nei confronti dei docenti e degli altri membri della classe in modo collaborativo ed aperto al dialogo, dimostrando un atteggiamento per lo più responsabile ed autonomo. Ciò ha pertanto favorito un livello di comunicazione reciproca soddisfacente, consolidando i rapporti tra le parti.

Il profilo complessivo fin qui emerso cambia, invece, se si analizzano le risultanze prettamente scolastiche, ovvero la verifica e la valutazione del dialogo educativo.

Il disagio si è manifestato principalmente per le difficoltà di relazionarsi appieno con le situazioni scolastiche, a causa dei molteplici ed inderogabili impegni di lavoro studenti che non sempre hanno permesso loro una frequenza regolare. In alcuni

casi questa discontinuità ha causato la permanenza di lacune non del tutto colmate.

Dal punto di vista del profitto e del coinvolgimento possiamo dividere la classe in tre gruppi: un primo gruppo con livello dei voti generalmente tra il sette e l'otto, con qualche eccellenza; un secondo gruppo, più numeroso, con livello dei voti tra il sei ed il sette, ma con qualche difficoltà ancora persistente in talune discipline, la cui volontà di partecipare e migliorare è stata spesso limitata dagli impegni lavorativi; infine, un terzo gruppo in cui gli obiettivi minimi sono stati raggiunti solo attraverso la guida costante dell'insegnante e il supporto degli altri studenti.

4. Indicazioni generali sull'attività didattica

4.1 Curricolo orario svolto

(aggiornato alla data di stesura del Documento, con previsione fino al termine delle lezioni e scrutinio conclusivo)

Materie	ore curricolo (ore/sett.)	ore svolte (effettive)	ore da svolgere (stimate)
Religione	33	24	4
Italiano	99	90	9
Storia	66	50	8
Inglese	66	52	7
Francese	66	52	7
Matematica applicata	99	59	18
Economia Aziendale	198	159	26
Diritto	66	50	9
Economia pubblica	66	51	9

La programmazione, in alcune discipline, ha avuto un decorso alquanto rallentato nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Principalmente ha influito su questo aspetto la necessaria azione di ripasso e consolidamento di alcune parti di programma e di alcune abilità. Più di tutto, ovviamente, ha influito l'eterogeneità della risposta formativa, cioè i tempi di apprendimento così diversi da studente a studente.

L'iter didattico ha in ogni caso toccato temi di rilievo e complessità promuovendo l'apprendimento di saperi e competenze che si ritengono pienamente spendibili in un contesto sia professionale che di vita pratico-sociale; suggerito un registro di autonomia all'attività di studio del singolo, nonché posto la giusta attenzione alla preparazione delle prove d'esame.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Per la particolare tipologia di utenza che contraddistingue il corso serale è più che mai necessario che ciascun docente riesca a comunicare in maniera semplice e costruttiva creando fonti di stimolazioni che riducano l'associazione tra lo scarso rendimento degli allievi e la difficoltà a recepire le proposte e i messaggi loro inviati.

Di qui la scelta di una strategia metodologica motivante e coinvolgente, atta a promuovere le capacità critiche, riflessive, di analisi e di sintesi di ciascun allievo.

Le problematiche disciplinari sono state sempre presentate, partendo da esempi concreti, in modo essenziale delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Pertanto le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni interattive allo scopo di favorire l'interesse e la partecipazione.

Nell'ottica dell'utilizzo di una didattica cooperativa si è dato ampio spazio a lavori di gruppo volti ad instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, resi difficili all'inizio dall'appartenenza a diverse fasce d'età. Tale criticità è stata definitivamente superata nel corso di pochi mesi, tutti gli studenti hanno sviluppato atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità, uniti alla consapevolezza di essere tutti in grado di apprendere se posti nella condizione giusta, dove nessuno si sente trascurato, bensì partecipe ed importante per la vita della classe.

4.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Le attività in questione sono state svolte dal Prof. David Natali e riguardano le seguenti tematiche:

- **I Principi fondamentali della Costituzione** (artt. 1-12): approfondimento e spiegazione
- **Modi di acquisto della cittadinanza in Italia:** iure sanguinis e iure soli (eccezioni).
- **Cos'è lo stalking e quale norma lo regola in Italia:** articolo 612 bis atti persecutori

4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Per quanto riguarda l'insegnamento della Letteratura italiana e della storia del '900, è stata proiettata la visione di alcuni film:

- "La tregua di Natale" di Christian Carion, 2005
- "Il ritratto di Dorian Gray" di Oliver Parker, 2009

In seguito alla visione dei film di cui sopra si è tenuto un dibattito volto a stimolare lo spirito critico degli alunni.

5. Indicazioni sulle discipline

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Capacità di dialogo e autonomia di valutazione

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere in un contesto di pluralismo culturale gli orientamenti della Chiesa in riferimento della bioetica, lavoro, giustizia sociale, ecologia e ambiente.
<u>ABILITA' :</u>	Motivare le proprie scelte di vita in modo aperto libero e costruttivo confrontandole con la visione cristiana della vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e dialogo interdisciplinare.
<u>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Abilità raggiunte, conoscenze acquisite e partecipazione all'attività didattica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo e strumenti multimediali.

<u>DISCIPLINA</u>	ITALIANO (Prof. Stefania Coletti)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline; comprendere, analizzare e interpretare messaggi orali e testi scritti; saper elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e da testi di riferimento: fare una sintesi, una relazione, un articolo, un commento, una scaletta, una mappa, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza richiesta. L'alunno è in grado di inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale ed esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Principali correnti letterarie dell'800 e '900 Positivismo, Naturalismo francese Verismo e Decadentismo. Gli autori più rappresentativi della letteratura contemporanea italiana e straniera: teorie di Auguste Comte e di Hippolyte Taine. Emile Zola, Giovanni Verga, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli, Italo Svevo e Primo Levi. Letture di poesie e brani di alcune opere.
<u>ABILITA'</u>	L'alunno è in grado di identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi in ambito professionale. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<u>METODOLOGIE:</u>	Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata; sviluppo di tematiche mediante dibattito; visione di film, con

	conseguente dibattito e approfondimento.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (temi, analisi del testo, saggio breve, testi argomentativi e testi espositivi argomentativi) che teoriche (interrogazioni).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attributi sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati, fotocopie, documenti e mappe concettuali.

<u>DISCIPLINA</u>	STORIA (Prof.ssa Stefania Coletti)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro i fatti storici più significativi, confrontare la storia del passato con quella del presente, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Percorso storico-politico e culturale degli avvenimenti più significativi dell'ottocento e novecento. La nascita del Regno d'Italia. La Destra storica. La Sinistra storica. L'industrializzazione italiana, il fenomeno migratorio e la nascita dei sindacati. L'età giolittiana. La Belle époque. La prima guerra mondiale. I trattati di pace. Il Biennio Rosso. La Società delle Nazioni. La crisi di fine secolo. La crisi del 1929. Il Fascismo e il Nazismo.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>L'alunno è in grado di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata; sviluppo di tematiche mediante dibattito. Visione di film, con conseguente dibattito e approfondimento.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali. Letture di documenti e interpretazione di mappe concettuali.</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati, fotocopie, documenti e mappe concettuali.
--	--

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA INGLESE (Prof.ssa Rosanna Buono)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	L'alunno è in grado di cogliere i punti essenziali di una conversazione in lingua inglese, comprendere e analizzare il significato globale di brevi letture e produrre semplici testi scritti. L'alunno ha, inoltre, una sufficiente competenza comunicativa che gli permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di carattere specifico all'indirizzo. L'alunno, infine, è in grado di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese sugli argomenti di carattere economico svolti durante l'anno, utilizzando un linguaggio tecnico-commerciale appropriato.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Commerce and E-commerce; Business organization; Transport; Banking; Finance; Marketing and advertising; United Kingdom; The UK government.
<u>ABILITA:</u>	L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo. Utilizza la lingua inglese in maniera sostanzialmente corretta in base al contesto di riferimento. Comprende, analizza e rielabora anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi non complessi, riuscendo a distinguere i vari registri, ad individuare il messaggio centrale e ad esprimere opinioni e ipotesi.

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Dal punto di vista didattico - metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive, con analisi delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali della lingua inglese e degli argomenti relativi al settore specifico d'indirizzo. L'insegnamento si è basato sul <i>communicative approach</i>, così da poter mirare a una comunicazione fluida in lingua straniera con competenze critiche ed economiche specifiche. Inoltre sono state proposte attività che coinvolgessero gli studenti stessi, le loro esperienze, le loro conoscenze e la loro quotidianità (lezione partecipata, <i>cooperative learning</i>, <i>peer to peer</i>, <i>brainstorming</i>, <i>problem solving</i> ecc.) al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (comprensioni del testo e prove strutturate a risposta chiusa) che orali (interrogazioni, letture, traduzioni e analisi dei testi). In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli alunni hanno utilizzato il libro di testo <i>In Business</i> con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante, nonché appunti mappe concettuali e dizionari.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA FRANCESE (Prof.ssa Rosanna Buono)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno:</u>	L'alunno è in grado di cogliere i punti essenziali di una conversazione in lingua francese, comprendere e analizzare il significato globale di brevi letture e produrre semplici testi scritti. L'alunno ha, inoltre, una sufficiente competenza comunicativa che gli permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di carattere specifico all'indirizzo.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'organisation du commerce; Le marketing et la vente; La communication publicitaire; Les ressources humaines; La commande; La logistique et les transports; Les banques et la Bourse; Géographie - le cadre naturel; La structure de l'économie française.
<u>ABILITA' :</u>	L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo. Utilizza la lingua francese in maniera sostanzialmente corretta in base al contesto di riferimento. Comprende, analizza e rielabora anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi non complessi, riuscendo a distinguere i vari registri, ad individuare il messaggio centrale e ad esprimere opinioni e ipotesi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Dal punto di vista didattico - metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive, con analisi delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali della lingua francese e degli argomenti relativi al settore specifico d'indirizzo. L'insegnamento si è basato sull'approccio comunicativo così da poter mirare a una comunicazione fluida in lingua straniera con competenze critiche ed economiche specifiche.

	Inoltre sono state proposte attività che coinvolgessero gli studenti stessi, le loro esperienze, le loro conoscenze e la loro quotidianità (lezione partecipata, <i>cooperative learning</i> , <i>peer to peer</i> , <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> ecc.) al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (comprensioni del testo e prove strutturate a risposta chiusa) che orali (interrogazioni, letture, traduzioni e analisi dei testi). In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni hanno utilizzato il libro di testo <i>La Nouvelle Entreprise</i> con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante, nonché appunti mappe concettuali e dizionari.

<u>DISCIPLINA</u>	MATEMATICA (Prof.ssa Giovanna Casalese)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno sa utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate. Sa matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari. Sa costruire e leggere un grafico.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Algebra e recupero abilità di base, disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite, l'economia e le funzioni di una variabile, la derivata di una funzione, lo studio delle funzioni, la programmazione lineare.
---	---

<u>ABILITA' :</u>	Saper risolvere facili problemi sull'elasticità, ricerca del costo totale e massimizzazione del profitto. Saper calcolare punti di massimo e minimo e gli intervalli in cui le funzioni sono crescenti e decrescenti attraverso l'uso della derivata prima. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. L'alunno possiede capacità di collegamento con altre discipline, sa lavorare in gruppo e autonomamente.
<u>METODOLOGIE :</u>	Approfondimento degli argomenti affrontati l'anno precedente, lezione frontale, spiegazioni ripetute più volte, esercitazioni alla lavagna, correzione costante degli elaborati domestici. Gli argomenti sono sempre stati esposti in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE :</u>	Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte, che teoriche distribuite equamente in ciascun quadrimestre, tenendo conto degli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI :</u>	Libri di testo del docente per attingere agli esercizi, appunti atti a chiarire gli argomenti trattati, spiegazioni ripetute più volte, correzione costante degli elaborati. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna sia per presentare gli argomenti che per lo svolgimento delle esercitazioni e correzioni collettive.

<u>DISCIPLINA</u>	ECONOMIA AZIENDALE (Prof.ssa Anna De Pascale)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	L'alunno è in grado di interpretare e redigere bilanci aziendali, nonché di

<u>alla fine dell'anno</u>	<p>calcolare opportuni indicatori volti ad esprimere valutazioni sulle varie tipologie di impresa, attraverso analisi di carattere economico, finanziario e patrimoniale.</p> <p>Calcola i rendimenti dei fattori produttivi; classifica i costi per aree funzionali; distingue i costi speciali e comuni, diretti e indiretti, preventivi e consuntivi.</p> <p>Rappresenta graficamente i costi fissi e variabili.</p> <p>L'alunno ha, inoltre, competenze nel delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo e nel costruire il sistema di budget.</p> <p>Elabora, seppur in maniera sintetica, piani di marketing e report relativi ai diversi casi aziendali.</p>
----------------------------	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Il bilancio d'esercizio; la riclassificazione dello Stato patrimoniale; la riclassificazione del Conto economico; l'analisi di bilancio per indici e per flussi; cenni sull'imposizione fiscale; il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la pianificazione e la programmazione d'impresa.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo, sulla base di capacità logiche ed interpretative adeguate. Valuta, attraverso gli opportuni indicatori, le condizioni in cui versano le varie imprese, effettua confronti tra quelle operanti nel medesimo settore, cogliendo l'importanza delle politiche interne adottate. Applica la break even analysis a concreti casi aziendali. Analizza i risultati realizzati rispetto a quelli attesi, cogliendo gli elementi di positività e criticità. Elabora proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e</p>

	al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (esercizi, studi di casi aziendali) che teoriche (interrogazioni, prove strutturate a risposta chiusa o aperta).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il libro di testo è stato utilizzato principalmente per attingere agli esercizi. In relazione agli aspetti teorici gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, nonché il codice civile. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.

<u>DISCIPLINA</u>	DIRITTO (Prof. David Natali)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico.</p> <p>Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.</p> <p>Individuare e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica.</p> <p>Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale.</p> <p>Riconoscere la posizione dell'Italia</p>

	<p>rispetto all'ordinamento internazionale. Comprendere il ruolo ed il funzionamento dell'ONU. Comprendere il ruolo ed il funzionamento dell'Unione Europea. Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale. Comprendere il contenuto e la funzione delle prerogative riconosciute ai membri del Parlamento. Confrontare il procedimento legislativo ordinario e quello costituzionale. Individuare il ruolo del Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale. Collegare gli atti del Capo dello Stato ai diversi poteri, distinguendo gli atti presidenziali e gli atti governativi. Distinguere gli organi che formano il Governo e individuare le diverse funzioni. Cogliere i caratteri della relazione tra il Governo e il Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. Confrontare i diversi atti normativi del Governo e la loro efficacia giuridica. Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. Individuare il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale.</p>
--	--

<u>DISCIPLINA</u>	SCIENZA DELLE FINANZE (Prof. David Natali)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei;</p> <p>riconoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico;</p> <p>valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica;</p> <p>inquadrare il ruolo dello Stato e della</p>

	<p>politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea; individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica; rendersi conto dei problemi attuali riguardanti l'espansione della spesa pubblica e le politiche di contenimento della spesa; individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica; riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea; inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato; riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva e degli effetti economici; rendersi conto delle diverse forme in cui è attuato il prelievo fiscale e della funzione che ciascuna di esse può svolgere nel quadro del sistema tributario; individuare e confrontare i diversi tipi di imposte; riconoscere il ruolo centrale attribuito all'IRPEF e all'IVA.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Strumenti della politica economica (UDA 1); Funzioni della politica economica (UDA 2); Funzione di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo (UDA 3); Politica economica ed Unione Europea (UDA 4); Le spese e le entrate pubbliche (UDA 5); Il bilancio dello Stato (UDA 6);</p>
---	--

	<p>Le imposte e il sistema tributario: IRPEF ed IVA (UDA7).</p>
<p><u>ABILITA'</u> :</p>	<p>Analizzare e interpretare i dati relativi all'attività economica pubblica. Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività di mercato. Comprendere i limiti fra libertà di mercato e intervento pubblico, con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche. Riconoscere le ragioni che giustificano l'intervento pubblico. Analizzare le situazioni che possono rendere inefficace l'intervento pubblico.</p> <p>Riconoscere le diverse modalità di intervento pubblico. Riconoscere le differenze tra gli strumenti e gli organi della politica fiscale e quelli della politica economica. Comprendere i motivi che hanno portato al sistema delle imprese pubbliche e alla successiva stagione delle privatizzazioni.</p> <p>Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico in relazione al problema dell'efficienza allocativa. Individuare le ragioni dell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato. Riconoscere gli effetti delle politiche fiscali e della regolazione nel settore dei beni che generano esternalità. Analizzare il concetto di bene di merito. Comprendere il ruolo dello Stato con riferimento al monopolio. Comprendere in quale modo le asimmetrie informative distorcono il funzionamento del mercato.</p> <p>Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione. riconoscere le condizioni dell'equilibrio economico e le cause degli squilibri congiunturali. Riconoscere il ruolo dell'intervento pubblico ai fini dello sviluppo.</p> <p>Riconoscere le tappe essenziali</p>

dell'integrazione europea. Individuare i criteri di coordinamento fra le competenze dell'UE e quelle degli Stati membri. Valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica degli Stati membri.

Distinguere tra incremento reale ed incremento nominale della spesa pubblica. Analizzare la funzione economica della spesa pubblica e i problemi connessi con il suo incremento. Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa pubblica, sapendo distinguere tra tagli lineari e spending review. Saper valutare i dati della spesa pubblica in Italia e l'incidenza dei vari tipi di spesa sul suo volume complessivo.

Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi. Individuare gli effetti economici della pressione tributaria.

Riconoscere in che modo i caratteri e la struttura del bilancio dello Stato sono connessi alla sua funzione giuridica, politica ed economica. Riconoscere i criteri posti a base della classificazione delle voci di bilancio. Analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione. Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento all'Italia nel contesto europeo. Comprendere il procedimento di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato. Individuare il rapporto fra il disavanzo di bilancio e il debito pubblico complessivo. Individuare il concetto di equilibrio del bilancio nella normativa europea e nell'ordinamento italiano. Individuare la sequenza degli atti politici e legislativi su cui si fonda l'iter di formazione del bilancio.

Riconoscere la rilevanza del presupposto d'imposta. Identificare il presupposto,

	<p>i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti. Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva. Conoscere le diverse tecniche per attuare la progressività. Individuare le ragioni per cui i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse.</p> <p>Conoscere la struttura delle due imposte più importanti: IRPEF ed IVA.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale con l'ausilio di slide; lezione dialogata e partecipativa. Approfondimenti di alcune tematiche rapportate alla realtà economica attuale dell'Italia e dell'UE.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte composte da domande aperte e quesiti a risposta a scelta multipla.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Griglie sulla base di quanto riportato sul PTOF 2017/2020.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Dispense create su misura per il corso serale sulla base del testo "ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA"</p>

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio, il secondo dall'inizio di febbraio al termine delle lezioni).

Alla valutazione periodica e finale, nonché a quella di fine anno, in linea con quanto indicato nel PTOF 2016/2019, hanno concorso: la partecipazione dello studente al dialogo educativo, l'impegno rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio della volontà, il metodo di studio, inteso come capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro e il profitto, per la cui valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite,

attribuendo un voto disciplinare coerente con quanto previsto nelle griglie di Dipartimento.

6.2 Criteri per l'attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n.62/2017, come modificato dalla legge n.108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, tra cui quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n.3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi 3 anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo, così, un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali (come da tabella di seguito riportata); concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Il Consiglio di classe infatti valuta:

- l'assiduità nella frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrative
- l'interesse e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative (O.M. n.128 del 14/05/1999, prot. 6582)
- il profitto tratto dallo studio individuale
- i crediti formativi

Tabella A (di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico			
Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le seguenti schede:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A**

	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi
➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti
➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15

➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO.....	Note di correzione:				
CLASSE..... DATA.....					
PUNTI...../100	VOTO...../20				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C					
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Non presenti	Scorrette e non	Superficiali e poco	Nel complesso	Complete e

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 		adeguate	adeguate	presenti e adeguate	padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione ➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarse e scorrette	Inadeguate	Limitate e non sempre pertinenti	Adeguate	Coerenti, articolate e corrette
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Assente	Solo accennato e impreciso	Parziale	Nel complesso presente	Presente
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100 VOTO...../20	Note di correzione:				

Griglia di valutazione della Seconda Prova

Cognome _____
 Classe _____

Nome _____

GRIGLIA DI VAUTAZIONE di Economia aziendale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing			
INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO REALIZZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	4	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	3	
	Base: utilizza in modo non completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	2,5	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale, alla realizzazione di analisi dei dati.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un’ottima padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	6	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l’apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	4,5	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l’apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico – grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l’elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6	
	Intermedio: sviluppa l’elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	4-5	
	Base: sviluppa l’elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa l’elaborato in maniera incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2,5	

	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-2	
Punteggio Totale			

6.4 Il colloquio e la griglia di valutazione

Il colloquio dell'Esame di Stato 2019 verterà essenzialmente su tre parti:

- argomentazione critica da parte dello studente a partire da materiali predisposti dalla Commissione,
- relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento,
- valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio deve accertare il "conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale" prendendo l'avvio dall'analisi di:

- testi
- documenti
- esperienze

La valutazione del colloquio passa da 30 a 20 punti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.</i>	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita	3,5 - 4,5	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale	1,25 - 1,75	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0 - 1	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</i>	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	3,5 - 4,5	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace	1,25 - 1,75	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente	0 - 1	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i>	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole.	3,5 - 4,5	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	2,5 - 3	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente	2 - 2,25	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata	1,25 - 1,75	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata	0 - 1	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso	3,5 - 4,5	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato	2,5 - 3	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente	2 - 2,25	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente	1,25 - 1,75	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato	0 - 1	

6.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Sono state effettuate:

- a) n.2 simulazioni della prima prova scritta nelle seguenti date: 19 febbraio 2019 e 26 marzo 2019;
- b) n.2 simulazioni della seconda prova scritta nelle date del 28 febbraio 2019 e dell'08 aprile 2019.

Si specifica che la prova scritta di Italiano prevede tre tipologie:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

Nelle simulazioni di entrambe le discipline sono emerse delle difficoltà legate alla riduzione dell'orario curriculare del corso serale rispetto a quello del corso diurno. Il minor numero di ore disponibili per l'attività didattica non consente, infatti, di trattare in maniera approfondita gli argomenti inclusi nella programmazione di dipartimento a cui i docenti del corso serale sono tenuti ad allinearsi. Poiché le prove ministeriali sono articolate sulla base delle linee guida previste per gli istituti tecnici diurni, gli alunni del corso per adulti risultano svantaggiati nell'affrontarle adeguatamente, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

7. FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE - 5 AFM SERALE

Materia	Docente	Firma
RELIGIONE	Renato Piero Innocca	
ITALIANO	Stefania Coletti	
STORIA	Stefania Coletti	
LINGUA INGLESE	Rosanna Buono	
LINGUA FRANCESE	Rosanna Buoni	
MATEMATICA	Giovanna Casalese	
ECONOMIA AZIENDALE	Anna De Pascale	
DIRITTO	David Natali	
SCIENZA DELLE FINANZE	David Natali	

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Gaspodini

Nettuno, 13 Maggio 2019



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
Istituto Tecnico
Istituto Economico
Istituto Turistico
Istituto
Tecnologico/CAT
CPIA

"EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.it
cod. fiscale Istituto 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2018/2019

Classe V A CORSO SERALE

Indirizzo AFM

ALLEGATI

*Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323):" (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia"

ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO TURISTICO

" EMANUELA LOI " DI NETTUNO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE 5 SEZIONE

PROF. RENATO PIERO INNOCCA

- Il consumismo;
- Le sette;
- Il valore della persona umana;
- L'impegno sociale e politico del cristiano;
- I modelli ed i valori;
 - L'etica ed i problemi etici contemporanei
(la violenza, l'intolleranza ed il diritto alla vita);
- I miti moderni;
- La civiltà cristiana e l'influsso nella società occidentale;
- La politica;
- Il lavoro;
- La coerenza del cristiano e l'onestà;

Alunni
Innocca

Prof. Renato Piero

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DELLA CLASSE V A A.F.M.
CORSO SERALE**

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe e appunti dettati.

IL POSITIVISMO

- Il pensiero e la letteratura.

IL REALISMO

- Caratteri generali
- Il Naturalismo in Francia
- Il Verismo in Italia

IL NATURALISMO

EMILE ZOLA (vita - poetica - opere)

- La fortuna dei Rougon

Da "GERMINALE"

- La morte di Battaglia

Definizione dei contenuti

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA (vita - opere- poetica)

Da "VITA DEI CAMPI"

- Rosso Malpelo
- Definizione dei contenuti

"I MALAVOGLIA"

- Definizione dei contenuti

" MASTRO DON GESUALDO"

- Il rapporto tra Gesualdo e la figlia
- Definizione dei contenuti

IL DECADENTISMO

- Le origini del Decadentismo in Francia
- Il Decadentismo in Italia
- Definizione di Simbolismo, Estetismo e Superonismo.

SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI (vita - poetica - opere)

- Myricae
- Primi e Nuovi poemetti
- Canti di Castelvecchio
- Poemi Conviviali
- Definizione dei contenuti

Da "M Y R I C A E"

Lettura e analisi del testo

- X agosto

Da "PROSE"

- Il fanciullino (poetica)

GABRIELE D' ANNUNZIO (vita - poetica - opere)

- Il Piacere
- La figura di Andrea Sperelli

- Le figure femminili
- Il Trionfo della morte
- Le vergini delle rocce
- Il Fuoco
- Definizione dei contenuti
- LAUDI DEL CIELO, DELLA TERRA, DEL MARE, DEGLI EROI

Da "ALCYONE"

- La pioggia nel pineto
- Definizione dei contenuti

Da "IL NOTTURNO"

- Il profumo della zagara
- Definizione dei contenuti

LA LETTERATURA IN ITALIA NEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO

ITALO SVEVO (vita-poetica-opere)

- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno (l'inettitudine e la psicanalisi di Freud)
- Definizione dei contenuti

PRIMO LEVI (vita-poetica-opere)

- La poesia "Se questo è un uomo"
- Definizione dei contenuti

Nettuno, 13 maggio 201

ALUNNI

PROF. COLETTI STEFANIA

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V A.F.M. - CORSO SERALE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Prof.ssa Stefania Coletti

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe e appunti dettati.

IL CONTESTO STORICO DALL' OTTOCENTO ALLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

LA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D' ITALIA

LA DESTRA STORICA

- La Politica Interna: la tassa sul macinato,
- La legge delle Guarentigie.
- Il completamento dell'unificazione:
- La Terza guerra d'indipendenza.
- La conquista di Roma.
- Il brigantaggio

LA SINISTRA STORICA

- Depretis Agostino. La politica interna, le riforme, il Protezionismo, il Trasformismo
- La politica estera: la Triplice Alleanza, la conquista dell'Africa
- Crispi Francesco. La politica interna, le riforme
- La politica estera: l'impresa di Adua.
- Il colonialismo

L'INDUSTRIALIZZAZIONE ITALIANA

- Il dualismo economico
- La questione meridionale

- Il fenomeno migratorio
- La nascita dei sindacati e del Partito Socialista

L'ETA' GIOLITTIANA

- Giolitti Giovanni. La politica interna, le riforme, il Patto Gentiloni
- La politica estera, la guerra di Libia

LA CRISI DI FINE SECOLO

LA BELLE ÉPOQUE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della prima guerra mondiale
- Le battaglie principali della guerra
- L'entrata in guerra dell'Italia. Interventisti e neutralisti
I trattati di pace: Versailles, Saint-Germain, Trianon. La questione di Fiume

LA SOCIETA' DELLE NAZIONI

IL BIENNIO ROSSO

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA

LA POLITICA INTERNA DI MUSSOLINI:

- Il Movimento dei Fasci di Combattimento
- La nascita del Partito Nazionale Fascista
- La marcia su Roma e la fase legalitaria.
- Il delitto Matteotti.
- Le leggi fascistissime e lo Stato totalitario.
- I Patti Lateranensi.
- La politica autarchica.

LA POLITICA ESTERA DI MUSSOLINI:

- La conquista dell'Etiopia.
- L 'Alleanza con Hitler
- Le leggi razziali.

LA CRISI DEL 1929 E IL PIANO ECONOMICO DEL NEW DEAL

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- La crisi economica
- Il successo della Destra Nazionalista
- La fine della Repubblica di Weimar

IL NAZISMO

- La politica di Hitler
- La fondazione dello Stato totalitario
- Le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei
- La preparazione della guerra

Nettuno, 13 maggio 2019

ALUNNI
COLETTI

PROF. STEFANIA

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"
Programma di Lingua Inglese
Classe V AS A. F. M.
A.S. 2018/2019
Prof.ssa Rosanna Buono

Libro di testo: *In Business* di F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan, ed. Pearson con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante.

BUSINESS THEORY

Commerce and E-commerce

- Commerce and trade;
- Channels of distribution;
- The four factors of production;
- The chain of production;
- Types of economy;
- The Internet revolution;
- E-commerce;
- Types of online business activities.

Business organization

- Franchising.

Transport

- Transport modes;
- Forwarding agents;
- Insurance;
- Packing.

Banking

- Banking services to businesses;
- Accessible banking;
- Methods of payment.

Finance

- The Stock Exchange;
- Who operates on the Stock Exchange;
- The London Stock Exchange;
- The New York Stock Exchange.

Marketing and advertising

- Marketing;
- Market research;
- The marketing mix;
- Online marketing;
- Advertising;
- The power of advertising;
- Trade fairs.

CULTURAL PROFILES

- United Kingdom (Land and climate);
- The UK government.

**Revisione delle principali strutture grammaticali della
lingua francese considerate nella loro funzione globale**

Nettuno, 13 maggio 2019

La docente

Gli studenti

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"
Programma di Lingua Francese
Classe V AS A. F. M.
A.S. 2018/2019
Prof.ssa Rosanna Buono

Libro di testo: *La Nouvelle Entreprise* di C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, G. Fleury, ed. PetriniPer con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante.

COMMUNICATION COMMERCIALE

L'ENTREPRISE ET SON ENVIRONNEMENT

L'organisation du commerce

- Les différentes catégories de commerce;
- Les principales formes de commerce de détail;
- La distribution;
- Les points de vente (PDV);
- La franchise.

LA VENTE COMMERCIALE

Le marketing et la vente

- Le développement du marché;
- La connaissance du marché;
- L'action directe sur les ventes;
- Les méthodes de vente;
- Les modalités de la vente commerciale.

La communication publicitaire

- L'environnement culturel et la publicité;
- La publicité.

LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE

Les ressources humaines

- La convocation du candidat;
- Les méthodes de sélection;
- Les petites annonces;
- L'offre d'emploi sur le web;
- Offre et demandes d'emploi;
- La lettre de motivation;
- Le curriculum vitae (CV);
- L'entretien de recrutement;
- La formation.

LA COMMANDE

La procédure de la commande;

- Passer une commande;
- Accuser réception d'une commande.

Les modifications du contrat de vente

- Modifier une commande;
- Annuler une commande.

LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS

La logistique

- La démarche logistique.

La livraison de la marchandise

- Les acteurs de la livraison;
- Le transport de marchandises;
- L'emballage et le conditionnement.

LES BANQUES ET LA BOURSE**Les banques et les opérations bancaires**

- Les principales catégories de banques;
- Les opérations bancaires.

LA BOURSE

- Les Bourses des marchandises;
- Les Bourses des valeurs;
- Les opérations sur titre.

DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE

- Structure de l'économie française;
- Le secteur primaire;
- Le secteur secondaire;
- Le secteur tertiaire.

GÉOGRAPHIE : LE CADRE NATUREL

- Relief et littoral;
- Cours d'eau;
- Environnement;
- Climat;
- Départements et régions d'outre-mer et collectivités d'outre-mer.

Revisione delle principali strutture grammaticali della lingua francese considerate nella loro funzione globale.

Nettuno, 13 maggio 2019

La docente

Gli studenti

I.T.S.S.E.T. EMANUELA LOI
Nettuno (Roma)

PROGRAMMA DI:
MATEMATICA APPLICATA

CLASSE:
V AFM SERALE

DOCENTE: CASALESE GIOVANNA

A.S. 2018-2019

ALGEBRA - RECUPERO ABILITA' DI BASE:

- Equazioni di 1° e 2° intere e fratte.
- Disequazioni di 1° e 2° intere e fratte.
- Prodotti notevoli: il quadrato del binomio, il quadrato del trinomio.

Le disequazioni in due incognite:

- Le disequazioni lineari in due incognite,
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.

L'economia e le funzioni di una variabile:

- Definizione di funzione di domanda,
- Definizione di funzione di offerta,
- Definizione di elasticità della domanda,
- Definizione di prezzo di equilibrio,
- Definizione di funzione di costo totale,
- Definizione di funzione di ricavo,
- Definizione di profitto,
- Saper risolvere facili problemi sull'elasticità, ricerca del costo totale e massimizzazione del profitto.

La derivata di una funzione:

- Le derivate fondamentali.
- La derivata della somma e della differenza di due funzioni.
- La derivata del prodotto di funzioni.
- La derivata del quoziente di due funzioni.

Lo studio delle funzioni:

- Concetto di funzioni crescenti, decrescenti,
- Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi,
- Definizione di punti stazionari,
- Definizione di concavità verso l'alto e verso il basso,
- Definizione di punti di flesso,
- Saper calcolare punti di massimo e minimo e gli intervalli in cui le funzioni sono crescenti e decrescenti attraverso l'uso della derivata prima.

La programmazione lineare:

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare.
- I problemi della programmazione lineare in due variabili:
metodo grafico

Nettuno, 13 maggio 2019

Gli alunni

Il docente

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi" - Nettuno

DOCENTE: Anna De Pascale

MATERIA: Economia aziendale

Classe: V AS A.F.M.

A.S. 2018/2019

Argomenti

- **Il Bilancio d' esercizio**
 - funzioni, caratteristiche generali e composizione
 - i postulati di bilancio
 - struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale
 - struttura e contenuto del conto economico
 - il rendiconto finanziario
 - la Nota integrativa
 - i criteri di valutazione
 - i principi contabili nazionali ed internazionali
 - gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio (cenni)

- **La riclassificazione dello Stato Patrimoniale**
 - la riclassificazione secondo criteri finanziari

- **La riclassificazione del Conto economico**
 - la riclassificazione a valore aggiunto
 - la riclassificazione a costi e ricavi del venduto

- **L'analisi di bilancio per indici**
 - l'analisi della redditività;
 - l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

- **L'analisi di bilancio per flussi**
 - il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto;
 - il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

- **Il bilancio con dati a scelta**

- **L'imposizione fiscale (cenni)**

- **Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

- Sistema informativo direzionale
- La contabilità analitico gestionale
- L'oggetto di calcolo dei costi
- La classificazione dei costi
- La contabilità full costing
- La contabilità direct costing
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- Centri di costo (cenni)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'analisi dei costi (break even analysis)

• **La pianificazione e la programmazione di impresa**

- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- Il controllo budgettario
- L'analisi degli scostamenti (cenni)
- Il reporting (cenni)
- Il business plan (cenni)

Nettuno, 13 maggio 2019

Docente

Alunni



I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"

Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno (RM)

**Elenco degli argomenti svolti
anno scolastico 2018/2019**

Docente: **David Natali**
Materia: **Diritto**
Classe: **5^a AFM corso serale**

Lo Stato

- Concetto di Stato in generale (popolo, territorio e sovranità)
- Costituzione e Stato
- Le forme di Stato
- le forme di governo

Ordinamento ed organizzazioni internazionali

- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L'O.N.U.
- L'Unione Europea
- Il diritto comunitario e le sue fonti

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status dei membri del Parlamento
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale

Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- L'elezione e la supplenza del Presidente
- Le prerogative
- Gli atti e le funzioni del Presidente della Repubblica

Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- Composizione e poteri del Governo
- La formazione e le crisi di Governo
- Il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo
- La Responsabilità dei membri del Governo: politica, amministrativa, civile e penale
- La funzione normativa del Governo: decreti legislativi, decreti legge e regolamenti.

Magistratura e Corte Costituzionale

- I principi costituzionali che disciplinano l'attività dei giudici
- Tipologie di giudici e di processi
- Il Consiglio Superiore della Magistratura*
- La Corte costituzionale*
- Le funzioni della Corte costituzionale*

*argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Nettuno, 13 maggio 2019

Gli studenti
Natali

Prof. David



I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"

Via Emanuela Loi, 6 - 00048 Nettuno (RM)

**Elenco degli argomenti svolti
anno scolastico 2018/2019**

Docente: **David Natali**
Materia: **Scienza delle Finanze**
Classe: **5^a AFM corso serale**

Strumenti della politica economica

- Caratteri dell'economia pubblica
- L'intervento pubblico nell'economia
- Gli strumenti della politica economica
 - o politica fiscale
 - o politica monetaria
 - o la regolazione
 - o le imprese pubbliche
 - o il demanio e il patrimonio

Funzioni della politica economica e allocazione delle risorse

- Funzioni della politica economica
- Allocazione delle risorse
- I beni pubblici puri
- Le esternalità
- I beni di merito
- Le situazioni di monopolio
- L'asimmetria informativa

Funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

- La redistribuzione
- La stabilizzazione
- Limiti delle politiche di stabilizzazione
- La politica di sviluppo

Politica economica ed Unione Europea

- L'integrazione europea
- Competenze dell'Unione Europea
- Moneta unica e politica monetaria europea
- Integrazione e politica fiscale nazionale

Spese ed entrate pubbliche

- La struttura della spesa pubblica
- Le variazioni quantitative della spesa
- Effetti economici degli incrementi della spesa
- Politiche di contenimento della spesa pubblica
- Struttura della spesa pubblica italiana
- Le entrate pubbliche
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I prezzi
- I tributi
- La pressione fiscale e tributaria

Il bilancio dello Stato

- Le funzioni del bilancio
- la normativa sul bilancio (art. 81 Cost.)
- I caratteri del bilancio
- I principi del bilancio
- La struttura del bilancio (entrate e spese)
- I risultati differenziali
- Il problema del pareggio di bilancio
- Il debito pubblico
- Debito pubblico e vincoli U.E.
- Impostazione del bilancio in Italia
- Il D.E.F. e la legge di bilancio
- La flessibilità ed i controlli

Le imposte e il sistema tributario *

- L'imposta ed i suoi presupposti
- Gli elementi dell'imposta
- Le diverse tipologie d'imposta
- La progressività delle imposte
- I principi fondamentali del sistema tributario

*argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Nettuno, 13 maggio 2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA					
TIPOLOGIA A					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ➤ Coesione e coerenza testuale 	Assenti 1 - 2	Confuse 3 - 4	Parziali e poco efficaci 5 - 6	Adeguate 7 - 8	Efficaci e scorrevoli 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricchezza e padronanza lessicale ➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Scarsi 1 - 2	Con errori gravi 3 - 4	Con imprecisioni e alcuni errori 5 - 6	Complessivamente corretti e completi 7 - 8	Pienamente corretti e completi 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale 	Non presenti 1 - 2	Scorrette e non adeguate 3 - 4	Superficiali e poco adeguate 5 - 6	Nel complesso presenti e adeguate 7 - 8	Complete e padroneggiate 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Assenti 1 - 2 - 3	Incompleti e inadeguati 4 - 5 - 6	Parziali 7 - 8 - 9	Adeguati 10 - 11 - 12	Pienamente presenti e precisi 13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ➤ Interpretazione corretta e articolata del testo 	Non presenti 1 - 2	Limitate e scorrette 3 - 4	Sostanziali 5 - 6	Nel complesso complete e coerenti 7 - 8	Corrette ed esaurienti 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100 VOTO...../20	Note di correzione:				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA					
TIPOLOGIA B					
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti 1 - 2	Confuse 3 - 4	Parziali e poco efficaci 5 - 6	Adeguate 7 - 8	Efficaci e scorrevoli 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale					
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi 1 - 2	Con errori gravi 3 - 4	Con imprecisioni e alcuni errori 5 - 6	Complessivamente corretti e completi 7 - 8	Pienamente corretti e completi 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti 1 - 2	Scorrette e non adeguate 3 - 4	Superficiali e poco adeguate 5 - 6	Nel complesso presenti e adeguate 7 - 8	Complete e padroneggiate 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorrette 1 - 2 - 3	Non adeguate 4 - 5 - 6	Sporadiche e non sempre pertinenti 7 - 8 - 9	Adeguate 10 - 11 - 12	Soddisfacenti e pertinenti 13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti					
➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti 1 - 2	Scarse e imprecise 3 - 4	Parziali e poco congruenti 5 - 6	Adeguate e nel complesso corrette 7 - 8	Sicure e significative 9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100	Note di correzione: VOTO...../20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C					
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarse e scorrette	Inadeguate	Limitate e non sempre pertinenti	Adeguate	Coerenti, articolate e corrette
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente	Solo accennato e impreciso	Parziale	Nel complesso presente	Presente
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO.....	Note di correzione:				
CLASSE..... DATA.....					
PUNTI...../100	VOTO...../20				

Griglia di valutazione della Seconda Prova

Cognome _____ Nome _____ Classe _____

GRIGLIA DI VAUTAZIONE di Economia aziendale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing			
INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO REALIZZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	4	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	3	
	Base: utilizza in modo non completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	2,5	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale, alla realizzazione di analisi dei dati.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un’ottima padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	6	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l’apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	4,5	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l’apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico – professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico – grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l’elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6	
	Intermedio: sviluppa l’elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	4-5	
	Base: sviluppa l’elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa l’elaborato in maniera incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-2	
Punteggio Totale			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata 	<p>3,5 - 4,5</p> <p>2,5 - 3</p> <p>2 - 2,25</p> <p>1,25 - 1,75</p> <p>0 - 1</p>	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente 	<p>3,5 - 4,5</p> <p>2,5 - 3</p> <p>2 - 2,25</p> <p>1,25 - 1,75</p> <p>0 - 1</p>	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata 	<p>3,5 - 4,5</p> <p>2,5 - 3</p> <p>2 - 2,25</p> <p>1,25 - 1,75</p> <p>0 - 1</p>	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato 	<p>3,5 - 4,5</p> <p>2,5 - 3</p> <p>2 - 2,25</p> <p>1,25 - 1,75</p> <p>0 - 1</p>	

